



Regione Lombardia

DECRETO N. 6168

Del 03/05/2019

Identificativo Atto n. 216

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, AZIONE III.B.1.1. APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO A VALERE SULLA LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 35/2016 E DELLA D.G.R. N. XI/910 DEL 3 DICEMBRE 2018.

L'atto si compone di 64 pagine

di cui 50 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE SUI MERCATI ESTERI

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006 Consiglio (di seguito per brevità, "il Regolamento FESR");
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (di seguito per brevità, "il Regolamento Generale");
- il Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" e il Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo ed in particolare gli artt.1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (soglia), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo), 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca Consiglio (di seguito per brevità, "il Regolamento delegato");
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del



Regione Lombardia

Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 che reca modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi (di seguito per brevità, “il Regolamento di esecuzione”);
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, “i Fondi SIE”) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi al fine di affrontare il problema della disoccupazione ed a incentivare la competitività e la crescita economica;
- la Decisione C (2018)598 che modifica la Decisione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia adottata dalla Commissione in data 8 febbraio 2018;
- la Fiche EGESIF n. 15-0021-01 del 26 novembre 2015 avente oggetto “Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR– Eligible management costs and fees”;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sulle risorse del



Regione Lombardia

Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final che prevede, nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.b.1.1 (3.4.1 dell'AP) "Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale" (di seguito per brevità, "l'Azione");

- la Presa d'atto della I riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con DGR n. X/6983 del 31 luglio 2017 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017;
- la Presa d'atto della II riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con DGR n. XI/549 del 24 settembre 2018 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2018) 5551 del 13/08/2018;
- la Presa d'atto della III riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con DGR n. XI/1236 del 12/02/2019 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2019)274 del 23/01/2019;
- la Valutazione ex Ante a sostegno dell'attivazione del Fondo Internazionalizzazione elaborata in conformità alle previsioni di cui all'art. 37 del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e presentata a scopo informativo al Comitato di Sorveglianza POR FESR e FSE 2014-2020, istituito con DGR n. X/3252 del 6 marzo 2015;

RILEVATO che con decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 2044 del 21/3/2016 (e s.m.i.) è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» la quale, tra l'altro ha l'obiettivo di promuovere il mercato e di sostenere l'export lombardo attraverso la capacità delle imprese ad ampliare le proprie prospettive di business anche sui mercati esteri, consolidando



Regione Lombardia

nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;

- i criteri di selezione dell'Azione III.3.b.1.1 «Progetti di promozione dell'export destinati ad imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale» approvati dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020 tramite procedura scritta conclusasi il 27 luglio 2015;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018, che promuove il sostegno all'internazionalizzazione ed all'export delle imprese e mira a definire e promuovere una strategia di sostegno alle imprese nel loro percorso di internazionalizzazione e consolidamento su nuovi mercati esteri, sia in termini di know how e servizi che di risorse e garanzie, valorizzandone competenze, conoscenze, creatività e innovazione;

DATO ATTO che il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia:

- prevede nell'ambito dell'Asse III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", l'obiettivo specifico 3.b.1 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", finalizzato a rafforzare i processi di internazionalizzazione delle imprese singole o associate e ad aumentare il livello di attrattività del territorio lombardo, in attuazione del quale è compresa l'azione 3.b.1.1 (3.4.1 dell'AP) "Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale";
- stabilisce un'allocazione di risorse sull'Asse III pari complessivamente ad euro 294.645.000 (circa il 30% della dotazione finanziaria del Programma) al fine di sostenere la competitività delle PMI;
- attribuisce una funzione rilevante agli strumenti finanziari nell'ambito dell'attuazione del Programma;

VISTE:

- la legge regionale del 29 dicembre 2016 n. 35 – "Legge di Stabilità 2017 – 2019, che all'art. 1 comma 4 istituisce un Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi,



Regione Lombardia

con una dotazione iniziale pari a euro 13.000.000,00 nel 2017 (di seguito “Fondo Internazionalizzazione”);

- la DGR n. XI/910 del 3 dicembre 2018 avente ad oggetto “Determinazioni in merito al POR FESR 2014-2020: istituzione della misura «Linea Internazionalizzazione» a valere sull’Asse III Azione III.B.1.1 e approvazione dei relativi criteri applicativi”, con la quale Regione Lombardia:
 - istituisce la Misura «Linea Internazionalizzazione» e approva i relativi criteri applicativi;
 - individua Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo Internazionalizzazione;
 - stabilisce che la dotazione finanziaria iniziale - prima finestra della Misura «Linea Internazionalizzazione» è pari ad euro 7.000.000,00, a valere sul Fondo Internazionalizzazione, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;
 - specifica che i soggetti che intendano presentare domanda a valere sulla misura potranno farlo in via telematica tramite sistema informativo regionale;
 - dà mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, in raccordo con l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, per la sottoscrizione dell’Accordo di Finanziamento con Finlombarda per la gestione del Fondo (di seguito per brevità, “l’Accordo di Finanziamento o l’Accordo”);
 - la Legge Regionale n. 24 del 28 dicembre 2018, n. 25 “Bilancio di previsione 2019 – 2021” (Legge di stabilità 2019/2021), che definisce lo stanziamento dei capitoli di riferimento dell’iniziativa;

VERIFICATO che la suddetta dotazione finanziaria pari ad Euro 7.000.000,00 è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità ed è allineata agli stanziamenti definiti nel Bilancio di Previsione 2019-2021, nel rispetto del principio della competenza finanziaria rafforzata:

- anno 2019 complessivi Euro € 3.519.000,00 così suddivisi:
 - o Euro 1.750.000,00 sul capitolo 14.01.203.010840 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;



Regione Lombardia

- o Euro 1.225.000,00 sul capitolo 14.01.203.010856 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
- o Euro 525.000,00 sul capitolo 14.01.203.010874 POR FESR 2014 - 2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
- o Euro 9.500,00 sul capitolo 14.01.103.12967 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE , che presenta la necessaria disponibilità;
 - o Euro 6.650,00 sul capitolo 14.01.103.12968 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
 - o Euro 2.850,00 sul capitolo 14.01.103.12969 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
- anno 2020 complessivi Euro 3.069.070,56 così suddivisi:
 - o Euro 1.497.035,28 sul capitolo 14.01.203.010840 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
 - o Euro 1.047.924,70 sul capitolo 14.01.203.010856 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
 - o Euro 449.110,58 sul capitolo 14.01.203.010874 POR FESR 2014 - 2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
 - o Euro 37.500,00 sul capitolo 14.01.103.12967 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE , che presenta la necessaria disponibilità;
 - o Euro 26.250,00 sul capitolo 14.01.103.12968 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;



Regione Lombardia

- Euro 11.250,00 sul capitolo 14.01.103.12969 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
- anno 2021 complessivi Euro 142.000,00 così suddivisi:
 - Euro 71.000,00 sul capitolo 14.01.103.12967 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE , che presenta la necessaria disponibilità;
 - Euro 49.700,00 sul capitolo 14.01.103.12968 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
 - Euro 21.300,00 sul capitolo 14.01.103.12969 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
- anno 2022 complessivi Euro 269.929,44 così suddivisi:
 - Euro 134.964,72 sul capitolo 14.01.103.12967 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE , che presenta la necessaria disponibilità;
 - Euro 94.475,30 sul capitolo 14.01.103.12968 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
 - Euro 40.489,42 sul capitolo 14.01.103.12969 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;

STABILITO che la dotazione della misura potrà essere successivamente incrementata fino a Euro 13.000.000,00, pari alla dotazione del Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi istituito con legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 35 a seguito di valutazione dell'efficacia e dell'impatto dell'intervento sul mondo imprenditoriale;

RICHIAMATI:

- l'art.2 co. 2 della l.r. n.11 del 19 febbraio 2014 emendato dall'art. 11 della l.r. n.37 del 28 dicembre 2017 (Collegato 2018) in merito alla determinazione delle garanzie fideiussorie;



Regione Lombardia

- la Legge 4 agosto 2017, n.124, “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” che all’art. 1, commi 125-129 prevede l’obbligo per le imprese beneficiarie di contributi pubblici superiori a Euro 10.000 di evidenziare gli stessi all’interno della nota integrativa del bilancio d’esercizio e nella nota integrativa dell’eventuale bilancio consolidato;
- la DGR n. XI/675 del 24 ottobre 2018 che determina il Quadro Cauzionale e la Metodologia di Credit Scoring da applicare in attuazione dell’art.2 co.2 della l.r. 11/2014;

RICHIAMATE inoltre:

- la DGR n. XI/1121 del 28 dicembre 2018 che approva, tra gli altri, i programmi pluriennali delle società ed i prospetti di raccordo 2019-2021 degli enti dipendenti e delle società in house di cui all’Allegato 1 sez. 1 della l.r. 27 dicembre 2006 , N. 30, tra cui Finlombarda S.p.A.;
- la DGR n. XI/1388 del 18 marzo 2019, avente oggetto “Aggiornamento del prospetto di raccordo attività 2019-2021 di Finlombarda S.p.A. – integrazione delle attività relative alla gestione del fondo a valere sulla linea internazionalizzazione”;

VISTI:

- la proposta di Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione approvata con decreto n. 4359 del 29 marzo 2019;
- l’Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019, con il quale si stabiliscono le modalità secondo cui Finlombarda S.p.A. dovrà svolgere le funzioni di soggetto gestore del Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi, operando in base a specifiche disposizioni della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione in raccordo con l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

RITENUTO pertanto, in attuazione della citata DGR n. XI/910 del 3 dicembre 2018, di approvare il “Bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea internazionalizzazione”, finalizzato a supportare la realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi da parte delle PMI per sviluppare e/o consolidare la



Regione Lombardia

capacità di azione delle imprese lombarde nei mercati esteri, secondo le modalità riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

CONSIDERATO che nel caso di azioni che possono configurarsi come aiuto indiretto alle imprese tale aiuto sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTI:

- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017 n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52 comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

DATO ATTO che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dall'art. 2 comma 2 del Decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in carico al dirigente della Struttura Competitività delle Imprese sui mercati esteri;

DATO ATTO che:

- sono ammissibili i progetti riguardanti programmi integrati di sviluppo internazionale, tesi alla creazione di un portafoglio articolato di servizi e attività per la partecipazione a iniziative finalizzate ad avviare in maniera strutturata e/o



Regione Lombardia

consolidare il proprio business nei mercati esteri attraverso lo sviluppo e/o il consolidamento della presenza e della capacità d'azione delle PMI;

- l'agevolazione si configura come finanziamento a medio-lungo termine erogato esclusivamente a valere sulle risorse del Fondo;
- il finanziamento può concorrere sino all'80% della spesa complessiva ammissibile del Progetto.

RITENUTO altresì che le imprese, intese come impresa unica, ai sensi dell'art. 2.2 del Reg UE 1407/2013, in fase di adesione alle azioni del programma che possono configurarsi quale aiuto, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non appartenere ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti;
- attestati di non essere in stato di fallimento, liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

RITENUTO che la presente azione non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

RITENUTO inoltre che, ai sensi dell'art. 1 lett. d) del Reg. 1407/13, le azioni e le spese relative al programma in oggetto non sono riferite ad esportazioni né all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non sono agevolate iniziative che riguardino direttamente o indirettamente la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo;

RITENUTO che nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013 e delle specifiche esclusioni previste all'art. 3 del Reg. 1301/2013, la concessione dell'aiuto non è rivolto alle



Regione Lombardia

imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;

RILEVATO che il bando prevede una procedura valutativa a sportello con una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria di merito, composta da un'istruttoria tecnica e un'istruttoria economico-finanziaria;

DATO ATTO che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 22 maggio 2019.

ACQUISITO nella seduta del 19 marzo 2019, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato C) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

ACQUISITI inoltre i pareri:

- dell'Autorità Ambientale in data 28 marzo 2019;
- del Comitato di coordinamento della Programmazione europea in data 29 marzo 2019;
- dell'Autorità per le pari opportunità in data 17 aprile 2019;
- dell'Autorità di gestione del POR-FESR 2014-2020 in data 17 aprile 2019.

VISTA la comunicazione del 28 marzo 2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

RICHIAMATI altresì:

- la DGR n. 5 del 04/04/2018 che approva il I Provvedimento Organizzativo 2018 con cui, ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, sono costituite le Direzioni Generali, tra le quali la Direzione Generale "Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione";
- la DGR n. XI/294/2018 del 28 giugno 2018 che individua la dr.ssa Milena Bianchi quale dirigente della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 10575 del 20 luglio 2018, così come integrato con DDUO n. 11266 del 31 luglio 2018, che nomina la dr.ssa Milena Bianchi quale Responsabile dell'Asse 3 POR FESR 2014-2020 per l'azione 3.b.1.1;



Regione Lombardia

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTE:

- la legge regionale 34/78 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la LR 43/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020;
- la legge regionale n.20/2008 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare il “bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea internazionalizzazione”, finalizzato a supportare la realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi da parte delle PMI per sviluppare e/o consolidare la capacità di azione delle imprese lombarde nei mercati esteri, secondo le modalità riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 22 maggio 2019.
3. di prevedere che la misura sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione Europea agli aiuti “de minimis”, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti “de minimis”), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
4. di attestare che successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti ed in particolare contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di



Regione Lombardia

concessione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

LA DIRIGENTE

MILENA BIANCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge